



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2023/2024



Settore **ECONOMICO**

Indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING**

Articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

CLASSE V SEZ. A - Sistemi Informativi Aziendali

Il Coordinatore

Prof.ssa Patrizia Parise

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	6
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	11
4. Il percorso di PCTO	12
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	13
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	15
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	15
6. Elenco Allegati	19
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO.....	21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	22
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	25
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024).....	26
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	27
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	1011
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024.....	1077
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO.....	1099

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro- fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro- fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Seconda lingua comunitaria	3		
Economia aziendale	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Parise Patrizia

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Letteratura e Lingua Italiana</i>	DANIELA CAVALLO			x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	DANIELA CAVALLO			x
<i>Lingua Inglese</i>	SEVERINA MUOLO	x	x	x
<i>Scienze Motorie</i>	MARIA GIOVANNA MITROTTI			x
<i>IRC</i>	VITO LASELVA		x	x
<i>Matematica</i>	GAETANO TODARO	x	x	x
<i>Informatica</i>	CARMELA NAPOLETANO	x	x	x
<i>Laboratorio di Informatica</i>	PATRIZIA PARISE	x	x	x
<i>Economia aziendale</i>	TOMMASO MENGA	x	x	x
<i>Laboratorio di Economia aziendale</i>	PATRIZIA PARISE	x	x	x

Diritto	VINCENZO PERRICCI	x	x	x
Economia Politica	VINCENZO PERRICCI	x	x	x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 10 del 26/01/2024 le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
Daniela Cavallo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
Gaetano Todaro	MATEMATICA
Vincenzo Perricci	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
Materia affidata al Commissario esterno	
ECONOMIA AZIENDALE	
INFORMATICA	
INGLESE	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5^A Sia dell'indirizzo " **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** – Articolazione: **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** è composta da **quattordici** studenti, nove maschi e cinque femmine, provenienti, prevalentemente da Monopoli, solo una piccola parte proviene dalle contrade limitrofe.

Due gli alunni diversamente abili, per i quali sono assegnati tre docenti di sostegno per 18 e 15 ore settimanali; entrambi seguono programmazione paritaria (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Sotto il profilo socio-comportamentale, quasi tutti gli alunni hanno sempre evidenziato adeguata correttezza e rispetto, sia reciproco, sia verso gli insegnanti e l'istituzione scolastica. Sono risultati, nel complesso, abbastanza disponibili e interessati, permettendo di lavorare in classe con serenità e manifestandosi aperti al dialogo educativo e didattico-professionale. Solo alcuni ragazzi sono stati sollecitati e continuamente richiamati, durante l'anno scolastico, dal CdC, finchè si è riusciti lentamente, a raggiungere un comportamento generalmente corretto, e un livello di preparazione adeguato.

Pochi sono gli alunni che presentano buone basi cognitive ed un ritmo di apprendimento rapido, la maggior parte degli alunni raggiunge una preparazione sufficiente conquistata con un ritmo di apprendimento, a volte, lento e con una volontà di applicazione alquanto debole. Per loro, i docenti hanno sempre operato in modo da favorire la motivazione civile, culturale e professionale.

Più partecipe e collaborativa è risultata la classe nell'apprendimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I PCTO infatti, hanno messo in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

La classe V Asia ha seguito costantemente e con interesse l'attività di Educazione Civica e ha raggiunto in media un livello intermedio. In diverse occasioni la classe V A sia, mostra di conoscere i principi e i valori costituzionali, i compiti e le funzioni degli organi statali; mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti; gli alunni sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata a volte discontinua, generalmente poco propositiva.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate dal percorso di studi e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring, attività di recupero in itinere in presenza.

2.4 Composizione anni precedenti

	Studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2021/2022 ARTICOLATI CON LA TERZA B Tur	25	23			1	1
Classe 4 ^a A.S. 2022/2023	15	14			1	

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
"LA VITA È ADESSO"	- Progetto sulla sicurezza stradale	14
Incontro con il prof. Gargano -	Progetto lettura	14
Incontro con Dacia Maraini	Progetto lettura	14
TEATRO IN LINGUA INGLESE -	"The Picture of Dorian Gray"	11
"GIORNO DELLA MEMORIA" - RICORDARE PER NON DIMENTICARE	Il filmato "Come foglie al vento".	12
SEMINARIO EDUCAZIONE FINANZIARIA	Rappresentanti della BCC di Castellana Grotte	11
Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo	istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito video online	14
PCTO	Esperienza in Azienda	14

3.2 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'Allegato C dello stesso D.M. 35/2020 integra gli obiettivi formativi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica definiti nel D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in merito al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte.

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Monte ore
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale; • La Rete; • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> – ITALIANO – MATEMATICA – INFORMATICA – DIRITTO – INGLESE – ECONOMIA AZIENDALE – IRC – SCIENZE MOTORIE 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo; • Encryption, Fair trade. • La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • . Comprendere il concetto di cittadinanza digitale e i principali diritti e doveri del cittadino digitale; • Riflettere sui principali rischi della Rete; • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; • Riconoscere le cause principali del cyberbullismo; • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva; • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale 	I Quadr. 18 ore II Quadr. 15 ore TOT. 33

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **7 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **8 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta in data prevista per **fine maggio**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.65 del 9 marzo 2023.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	periodo	Durata ore
NOTAIO CARINO MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	70
STUDIO COMMERCIALE LAMANNA MARIO MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	66
AGENZIA MIRIZIO SNC MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	62
TAKEOFF S. p. A. MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	69
CAF NAPOLETANO MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	60
ELIP TAGLIENTE MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	60
STUDIO COMMERCIALE EMANUELA LONGANO MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	61
BCC ALBEROBELLO SAMMICHELE E MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	60
VITTORIO EMANUELE 24 SUITES MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	66
MASSERIA TORRE COCCARO SAVELLETRI FASANO BR	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	66
TAKEOFF S. p. A. MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	69
RAG. LEONARDO DI MOLA MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	64
GENERALI ASSICURAZIONI S.A.S DI FANIZZI & BRUNETTI MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	60
STUDIO TARTARELLA DOTT. FRANCESCO MONOPOLI	Dal 11/12/2023 al 22/12/2023	50

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">Salone dello Studente - Fiera del Levante Bari
ITS Week, settimana dedicata agli Istituti Tecnici Superiori, scuole d'eccellenza ad alta specializzazione Tecnologica post- diploma. <ul style="list-style-type: none">Turismo Puglia – LecceBiotech For Life – LecceAgripuglia -LocorotondoApulia- Digital Maker – BariCuccovillo - Bari

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di

competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fine del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A		
	AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive);
- l'assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore a 60), salvo deroga per motivi giustificati;
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curricolari ed extra-curricolari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curricolari di almeno 30h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'anno scolastico di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola;
- eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici;
- valutazione nella disciplina Educazione Civica (almeno 9)

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti			
D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione			
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche			
D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo			
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche			
D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato			
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche			
D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato			
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici			
D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato			
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Letteratura e Lingua Italiana</i>	Cavallo Daniela	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	Cavallo Daniela	
<i>Lingua Inglese</i>	Muolo Severina	
<i>Scienze Motorie</i>	Mitrotti Maria Giovanna	
<i>IRC</i>	LA SELVA VITO	
<i>Matematica</i>	Todaro Gaetano	
<i>Informatica</i>	Napoletano Carmela	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	Parise Patrizia	
<i>Economia aziendale</i>	Menga Tommaso	
<i>Laboratorio di Economia aziendale</i>	Parise Patrizia	
<i>Diritto</i>	Vincenzo Perricci	
<i>Economia Politica</i>	Vincenzo Perricci	
<i>Sostegno</i>	Lestingi Maria	
<i>Sostegno</i>	Zaccaria Maria	
<i>Sostegno</i>	Percoco Laura	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 55 del 9 marzo 2023)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline Italiano e Storia Inglese Scienze Motorie e Sportive Religione Matematica Informatica Economia aziendale Diritto Economia Politica
ALLEGATO 8	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5O.M. 45/2023)
ALLEGATO 10	PEI e relazione docente di sostegno
ALLEGATO 11	PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n.11) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR: PROF. Vincenzo PERRICCI

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A****INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA: **SC** = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggi da assegnare	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1	
TOTALE			20	
Monopoli,				

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il cavo
della mano in ozio il cor
sentì che il giorno era più
breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Relazione sulla gestione
Allegata al bilancio di Alfa spa al 31/12 /2022

Storia di Alfa spa

Alfa spa è un'impresa industriale specializzata nella produzione e commercializzazione di scarpe di cuoio, da uomo e da donna, fin dagli anni 50 Fabio Paratici aprì una piccola bottega artigianale nel centro di Firenze. Nel corso dei decenni l'impresa è cresciuta in misura considerevole aprendo una periferia della città stabilimento nella periferia della città in cui si realizzano calzature distribuita in tutta Italia.

Oggi Alfa spa qui dispone di un capitale proprio di euro 130.000.000, nelle mani della famiglia Paratici che porta avanti la tradizione delle scarpe Fiorentina in cuoio.

Risultati esercizio 2022

I risultati dell'esercizio 2021 hanno risentito della profonda crisi che sta attraversando il settore calzaturiero italiano virgola in cui Alfa spa opera ormai da mezzo secolo con una quota di mercato che si è ridotta in modo significativo in seguito all'ingresso di nuovi competitor provenienti da paesi asiatici. In particolare, se ha registrata una caduta del **ROE** che, che se attesta sul 2% nettamente inferiore al benchmark di settore.

Anche la solvibilità aziendale ha risentito della riduzione delle vendite e il patrimonio circolante netto assunto un valore negativo, segnale che l'attivo corrente non è in grado di coprire gli impieghi di breve scadenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2022 il management è fissato come obiettivo prioritario un aumento del fatturato e, conseguentemente, della quota di mercato lanciando una linea di scarpe per bambini che dovrebbe permettere di aumentare la platea di possibili clienti. In tal modo si prevede che è il **ROE** possa più che raddoppiare e che l'azienda possa raggiungere un equilibrio finanziario sia in termini di solvibilità sen termini di solidità.

La nuova linea di scarpe per bambini richiederà l'acquisto di nuovi impianti che sarà interamente finanziato da un aumento di capitale sociale a pagamento.

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella Relazione di gestione, tragga gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di ALFA spa al 31/12/2022 dal quale emerga un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Il bilancio d'esercizio comprende oltre allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa, inserita nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2022, relativamente alle immobilizzazioni materiali, variazioni intervenute nel patrimonio netto.
2. Presentare le registrazioni in Partita doppia relativamente all'acquisto di impianti, alla destinazione dell'utile d'esercizio 2021 e all'aumento di capitale sociale a pagamento; per ogni conto utilizzato indicarne la natura.

3. Predisporre, con dati opportunamente scelti, la struttura del contratto di leasing, che prevede la corresponsione di un maxi-canone iniziale e successivi canoni periodici mensile, presentandone i calcoli e redigendo le scritture contabili relative alla liquidazione e al pagamento del maxi-canone e del risconto al 31/12 del primo anno di contratto;
4. L'analisi di breakeven è uno degli strumenti più efficaci di cui un'azienda dispone nel controllo di gestione. Il candidato, dopo aver approfondito questo argomento, calcoli il punto di equilibrio della Alfa spa, un'azienda industriale, utilizzando i dati seguenti:
 - i costi fissi della struttura del reparto destinato alla produzione vengono quantificati in € 350.000,00;
 - il costo variabile unitario è quantificato in € 80,00;
 - il prezzo di vendita è stabilito in € 150,00

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

*RELAZIONE FINALE DI LINGUE E LETTERATURA ITALIANA**Prof.ssa Cavallo Daniela**A.S. 2023/2024**IITT Vito Sante Longo - Monopoli**Ore settimanali di lezione 4**Ore di lezione effettivamente svolte 110 alla data del 15 maggio**Testo in adozione: Giusti-Tonelli, L'onesta brigata, Loescher 2022***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

studenti iscritti	14	maschi	9	femmine	5
diversamente abili	2	ripetenti	/	da altri istituti	/

Il gruppo classe si compone di 14 alunni di cui due alunni diversamente abili. Gli alunni H usufruiscono rispettivamente di 18 ore e 15 ore settimanali e seguono la programmazione paritaria.

Dal punto di vista della partecipazione la classe risulta eterogenea: alcuni alunni mostrano una partecipazione propositiva e attiva alle lezioni; un'altra parte degli allievi, invece, partecipa all'attività didattica in modo discontinuo o passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento alcuni alunni mostrano una certa maturità e responsabilità studiando con costanza e regolarità; la maggior parte degli alunni, però, studia ancora in modo superficiale, l'impegno a casa risulta saltuario e in alcuni casi inesistente.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta sostanzialmente le regole scolastiche, solo qualche alunno tende a comportarsi ancora in modo inadeguato.

CRITICITÀ

Alcuni alunni manifestano ancora un atteggiamento superficiale e immaturo nei confronti dello studio e degli impegni scolastici.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia, prosa, teatro. • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. 	20	30	50	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. ○ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. ○ Utilizzare registri comunicativi adeguati ○ Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. ○ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. ○ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. ○ Ideare e realizzare testi multimediali ○ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ○ Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Novecento ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ○ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. ○ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	20	30	50	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del Novecento ○ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana ○ Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. ○ Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti. ○ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ○ Scrittura 	20	30	50	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- LA SOCIETÀ DEL PROGRESSO: CARATTERISTICHE E CONTRADDIZIONI
- LETTERATURA E PSICANALISI: CRISI DELL'IO, SALUTE E MALATTIA
- L'ESPERIENZA DELLA GUERRA
- IL PESSIMISMO IN LETTERATURA
- IL DOPOGUERRA: NUOVI REALISMI E NUOVI SPERIMENTALISMI

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica (Pearson, Zanichelli, Loescher)
- Schede, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte: in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento), più 1 simulazione prima prova d'esame.
- Verifiche orali: in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo

sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro domestico*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	30
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>Fra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Verismo</p>	<p>1) <u>REALSIMO-NATURALISMO-VERISMO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro generale <p>2) <u>Verga:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - vita e opere - La visione del mondo di Verga e la poetica - Le Novelle - Il ciclo dei vinti <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rosso Malpelo ✓ Un tempo i Malavoglia (<i>I Malavoglia</i> cap.I) ✓ L'addio di 'Ntoni (<i>I Malavoglia</i> cap.XV) ✓ Libertà (<i>Novelle rusticane</i>) ✓ La morte di Mastro-don Gesualdo (<i>Mastro-don Gesualdo</i>) <p>3) <u>Romanzi realisti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zola: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gervaise all'osteria (di E. Zola, da <i>L'assommoir</i>) 	<p>Settembre Ottobre</p>

<p>Il Decadentismo</p>	<p>1. <u>Il Decadentismo in Europa (cenni generali): la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo.</u></p> <p>2. <u>I romanzi decadenti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ In posa per il ritratto (di O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>) <p>3. <u>Poesie dell'età moderna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I poeti maledetti - Rimbaud: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vocali <p>4. <u>Gabriele d'Annunzio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La poetica - Il culto della bellezza - Le trasformazioni del paesaggio - Il dandy e il poeta soldato <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Andrea Sperelli e il culto della bellezza (da <i>Il piacere</i>) ✓ La sera fiesolana (da <i>Alcyone</i>) ✓ La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>) ✓ Ho gli occhi bendati (da <i>Notturmo</i>) <p>5. <u>Il Simbolismo: caratteri generali</u></p> <p>6. <u>Giovanni Pascoli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Personalità, pensiero, poetica e produzione letteraria - La poesia del "Fanciullino" - Myricae - I canti di Castelvecchio - Primi poemetti <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavandare (da <i>Myricae</i>) ✓ X agosto (da <i>Myricae</i>) ✓ Temporale (da <i>Myricae</i>) ✓ Il lampo (da <i>Myricae</i>) ✓ La mia sera (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) ✓ Italy (da <i>Primi poemetti</i>) 	<p>Novembre Dicembre</p>
------------------------	---	------------------------------

<p>Poetiche e generi letterari tra due secoli</p>	<p>1) <u>Il Modernismo e le avanguardie</u> 2) <u>Il Futurismo</u> 3) <u>La poesia e il romanzo modernista</u> 4) <u>Luigi Pirandello:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Il saggio su l'umorismo e la poetica - Le novelle - I romanzi - Il teatro <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>) ✓ L'invenzione di un altro io (da <i>Il fu Matti Pascal</i>) ✓ Io sono il fu Mattia Pascal (da <i>Il fu Matti Pascal</i>) ✓ Non conclude (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>) ✓ Un salotto borghese (da <i>Così è se vi pare</i>) ✓ Una commedia ancora da fare (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>) <p>5) <u>Italo Svevo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La poetica - Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Emilio e Angiolina (da <i>Senilità</i>) ✓ Prefazione (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ Una esplosione enorme (da <i>La coscienza di Zeno</i>) <p>6) <u>La narrativa Modernista (cenni generali):</u> <u>Joyce: vita e opere (cenni)</u></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La coscienza accesa di Molly Bloom (da <i>Ulisse</i>) 	<p>Gennaio Febbraio</p>
---	---	-----------------------------

<p>La poesia del Novecento e l'Ermetismo</p>	<p>1) <u>La poesia del Novecento e l'Ermetismo</u></p> <p><u>Quasimodo (cenni)</u></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ed è subito sera (da <i>Erato e Apollion</i>) <p>2) <u>Giuseppe Ungaretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica - La stagione dell'avanguardia e dello sperimentalismo - Le stagioni del ritorno alla tradizione - La stagione del "Dolore" <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Veglia (da <i>L'Allegria</i>) ✓ San Martino del Carso (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Mattina (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Soldati (da <i>L'Allegria</i>) <p>3) <u>Eugenio Montale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica - L'opera in versi <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non chiederci la parola (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Merigiare pallido e assorto (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ La casa dei doganieri (da <i>Le occasioni</i>) ✓ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da <i>Satura</i>) 	<p>Marzo Aprile</p>
<p>La narrativa del secondo Novecento</p>	<p>1) <u>Nuovi realismi (cenni generali)</u></p> <p>2) <u>Natalia Ginzburg:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una ragazza incinta (da <i>La strada che va in città</i>) <p>3) <u>Carlo Levi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le case dei contadini (da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>) <p>4) <u>Primo Levi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sul fondo (da <i>Se questo è un uomo</i>) 	<p>Aprile Maggio</p>

Laboratorio didattico	Scrittura: guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici al bisogno; ripetizione di elementi di narratologia, metrica e figure retoriche; software per riorganizzare le idee in schemi e mappe	Settembre Giugno
------------------------------	--	-----------------------------

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

n.4 ore	I quadrimestre	Italiano	La violenza in Rete: il fenomeno del cyber- bullismo
---------	----------------	----------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La narrativa del secondo Novecento	<p>1) <u>Beppe Fenoglio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La villa di Fulvia (da <i>Una questione privata</i>) <p>2) <u>Pierpaolo Pasolini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La danza della morte (da <i>Ragazzi di vita</i>) <p>3) <u>Italo Calvino</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) - Il sentiero dei nidi di ragno - I nostri antenati - Marcovaldo - Se una notte di inverno un viaggiatore <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pistola (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) ✓ Marcovaldo al supermarket (da <i>Marcovaldo</i>) 	Maggio Giugno

Monopoli li, 15 maggio 2024

Docente
Daniela Cavallo

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Cavallo Daniela

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 55 alla data del 15 maggio

Testo in adozione: **Onnis-Crippa, Il tempo, l'uomo e il lavoro, Loescher 2020**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

studenti iscritti	14	maschi	9	femmine	5
diversamente abili	2	ripetenti	/	da altri istituti	/

Il gruppo classe si compone di 14 alunni di cui due alunni diversamente abili. Gli alunni H usufruiscono rispettivamente di 18 ore e 15 ore settimanali e seguono la programmazione paritaria.

Dal punto di vista della partecipazione la classe risulta eterogenea: alcuni alunni mostrano una partecipazione propositiva e attiva alle lezioni; un'altra parte degli allievi, invece, partecipa all'attività didattica in modo discontinuo o passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento alcuni alunni mostrano una certa maturità e responsabilità studiando con costanza e regolarità; la maggior parte degli alunni, però, studia ancora in modo superficiale, l'impegno a casa risulta saltuario e in alcuni casi inesistente.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta sostanzialmente le regole scolastiche, solo qualche alunno tende a comportarsi ancora in modo inadeguato.

CRITICITÀ

Alcuni alunni manifestano ancora un atteggiamento superficiale e immaturo nei confronti dello studio e degli impegni scolastici.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da
-----------	--------------

	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica. • Memorizzare il lessico disciplinare con l'uso di immagini e schemi. 	20	40	40	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. ○ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ○ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). ○ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. ○ Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ○ Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ○ Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. ○ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. ○ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche 	20	40	40	
CONOSCENZE	20	50	30	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. ○ Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquista dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione) ○ Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ○ Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 				
--	--	--	--	--

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- IL PRIMO NOVECENTO E L'ITALIA DI GIOLITTI
- GEOPOLITICA DELLA GUERRA
- REGIMI TOTALITARI E CRISI DELLE DEMOCRAZIE
- IL MONDO DIVISO
- L'ITALIA REPUBBLICANA

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica (Zanichelli, Loescher)
- Schede, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Programmi specifici per registrazione podcast
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali: in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro domestico*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	40
Buoni	40
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
--------	-----------------------	---------

Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Tra Ottocento e Novecento: l'Europa della Belle époque - Il difficile equilibrio tra le potenze europee - Oltre l'Europa: Stati Uniti - L'Italia di Giolitti 	Settembre Ottobre
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra - L'entrata in guerra dell'Italia - 1915-1918 anni di feroci combattimenti - Le caratteristiche della nuova guerra - La Conferenza di Parigi 	Ottobre Novembre
Il comunismo in Unione Sovietica	<ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione russa - La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica - La dittatura di Stalin 	Novembre
Le trasformazioni del dopoguerra Totalitarismi	<p>IL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra in Italia - L'Italia sotto il regime fascista - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali <p>IL NAZISMO IN GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi della Repubblica di Weimar - Hitler al potere - I tedeschi al tempo del nazismo 	Dicembre Gennaio
La crisi delle democrazie La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal - Dittature e democrazie in Europa - L'Europa verso una nuova guerra - 1939-1941: il dominio della Germania - 1942-1943: gli anni della svolta - 1943: la disfatta dell'Italia - 1944-45: la vittoria degli Alleati - La guerra contro gli uomini 	Febbraio Marzo
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra dell'Italia - Repubblica, Costituzione, democrazia - Le donne dell'Assemblea costituente: podcast 	Aprile
La Guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> - Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici - Due blocchi contrapposti - Tensioni e guerre nel mondo (cenni) 	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre: 2 ore II quadrimestre: 3 ore	Italiano e Storia	Ambiente e sostenibilità
---	--------------------------	---------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
---------------	------------------------------	----------------

<p>La Guerra fredda</p> <p>La complessa situazione del Medio Oriente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni Sessanta e Settanta a Est: da Kruscev a Breznev - La caduta del Muro di Berlino - I conflitti in Medio Oriente 	<p>Maggio</p> <p>Giugno</p>
--	---	---

Monopoli li, 15 maggio 2024

Docente
Daniela Cavallo

Classe 5[^] A SIA

Prof.ssa Severina Muolo

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3 ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 76

Testo in adozione:

Mind Your Business Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutti gli studenti hanno mostrato interesse per le attività proposte. Un gruppo ha lavorato con costanza sia in classe sia a casa, interagendo in modo attivo e proficuo raggiungendo buoni risultati. Un altro gruppo si è rivelato incostante nell'impegno e la partecipazione è avvenuta solo se opportunamente sollecitata, acquisendo discrete abilità sia scritte sia orali, mentre un altro piccolo gruppo ha difficoltà ad esprimersi in lingua, a causa di uno studio superficiale e discontinuo. Il livello di comprensione della lingua risulta generalmente soddisfacente.

Dal punto di vista relazionale la classe ha mantenuto un comportamento corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	21%	28%	41%	
Abilità: Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. Capacità di analisi e di sintesi.	21%	28%	41%	

Capacità di operare collegamenti. Capacità argomentativa e di contestualizzare				
Conoscenze: Conoscere gli aspetti lessicali e morfo-sintattici della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo SIA per una comunicazione adeguata al contesto. Conoscere il linguaggio tecnico informatico, il registro e il lessico adeguato alla situazione. Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito di situazione lavorativa	21%	28%	41%	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Business organizations and technology
- Marketing mix and promotion
- Sources of finance and bank services
- Economic systems

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

Interventi di recupero/sostegno/approfondimento

Recupero in itinere.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Processo di valutazione

Sono state somministrate prove oggettive strutturate e semi-strutturate, 2 per quadrimestre. nella valutazione ha inciso anche la partecipazione attiva ai momenti di riflessione e di brainstorming.

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.

6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –
TRIENNIO (ORALE)**

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.

9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.
------	---	---	--

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell'ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa attua una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre del livello di partenza di ognuno e al contempo della classe, valutando la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio e il rispetto delle tempistiche nella consegna, la capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, nonché la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline, e infine la cooperazione nel lavoro in team.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati poco frequenti ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Organisation	Types of business organisations: <ul style="list-style-type: none"> - Sole trader - Partnersip - Limited Private Company - Private Limited Company 	Settembre Ottobre
Marketing	Marketing plan Market research Marketing strategy The 4Ps	Ottobre Novembre

Finance	Raising money Sources of finance Types of banks Bank services	Dicembre Gennaio
	The Financial Plan Breakeven Analysis Methods of payment in foreign trade International payments	Febbraio Marzo
Processes	Supply chain Cloud computing Outsourcing	Aprile Maggio
Economic influence	Economic environment Economic system The business cycle	Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Online dangers.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui principali rischi della rete. • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete. • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • La diffusione dei reati informatici • I principali reati informatici.

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 54

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 14 studenti, relativamente alle Scienze Motorie, evidenzia caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica disomogenee. Nell'insieme hanno buone capacità naturali di coordinazione e abilità motoria, mentre solo per alcuni vi sono difficoltà nella realizzazione di elementi di facile apprendimento.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Conoscenze Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale.		60%	40%	
Abilità Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.		60%	40%	

<p>Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi.</p> <p><i>Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).</i></p> <p>Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p>				
<p>Competenze</p> <p>Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.</p> <p>Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse.</p> <p>Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica</p>		60%	40%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di __ per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	40%
Buoni	60%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie

8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
IL MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati.	Dicembre Gennaio

	Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	
GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. L'attività aerobica in ambiente naturale. Gli integratori, l'alimentazione e lo sport. Il doping. La seduta di allenamento. La tecnologia per la performance. Gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

Contenuti disciplinari da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE	Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale	Riconoscere gli obiettivi della società per il futuro prossimo	L'impatto delle nuove tecnologie

Monopoli li, 15 giugno 2024

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: IRC

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: prof. LASELVA Vito

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A SIA è formata da 14 alunni. 9 ragazzi e 5 ragazze. Due alunni non si avvalgono dell'IRC. La descrizione della situazione di partenza basata su domande poste durante le lezioni e sull'osservazione dei comportamenti assunti dagli studenti in classe. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito temi sociali: il rapporto tra cambiamenti climatici e povertà, sfide etiche e sociali come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Nessuna

Ore settimanali di lezione_nr. 1 / Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 23.

Testo in adozione: Piero Maglioli, GLI ALTRI SIAMO NOI, vol. unico, SEI IRC - Torino.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p><u>Competenze disciplinari del Quinto Anno</u></p> <p>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</p> <p>ED. CIVICA CITTADINANZA DIGITALE: LA RETE LA VIOLENZA IN RETE: IL FENOMENO DEL CYBER-BULLISMO.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PRINCIPALI REATI INFORMATICI: FURTO D'IDENTITÀ DIGITALE, PHISHING, CYBER TERRORISMO; ENCRYPTION, FAIR TRADE. - LA CYBERSECURITY: RISCHI PER LA SALUTE E MINACCE AL PROPRIO BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI CITTADINANZA DIGITALE ED I PRINCIPALI DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO DIGITALE. - RIFLETTERE SUI PRINCIPALI RISCHI DELLA RETE. - ACQUISIRE E PROMUOVERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI IN RETE. - RICOSCERE LE CAUSE PRINCIPALI DEL CYBERBULLISMO - SVILUPPARE ATTRAVERSO LA RETE LA CITTADINANZA ATTIVA. - ATTIVARE ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E CIVICA ATTRAVERSO IL DIGITALE. <p>ARTICOLAZIONE MONTE ORE: 5 (tutte nel II Quadrimestre). Argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le virtù del digitale. Per un'etica dei media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE. Comprendere che gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile: Ecologia integrale; Sviluppo sostenibile; Globalizzazione e transizione ecologica (lezioni frontali).</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
---	--

Nodi concettuali della disciplina

Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni

- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
- Cittadinanza digitale
- Competenze di Cittadinanza

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (Familiaris Consortio) - La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande.
- Inseminazione e procreazione artificiale.
- Trapianto di organi.
- Eutanasia.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni.
- Escatologia cristiana.
- Il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa, La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- Il papato moderno.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').
- Sviluppo sostenibile.
- Globalizzazione e transizione ecologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

- La morte nelle grandi religioni.
- Escatologia cristiana.
- Il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.
- Eutanasia.
- la Bioetica e le sue domande

METODOLOGIE DIDATTICHE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione interattiva• Discussione guidata• Visione materiale audiovisivo/Youtube• Laboratori di sintesi, analisi e commento di materiali di ricerca• Confronto e dialogo• Confronto con documenti biblici, extra-biblici, ecclesiali, storico-culturali |
|--|

STRUMENTI DI LAVORO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Contenuti digitali interattivi del libro di testo• Appunti e dispense• Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali)• LIM/PC/Dashboard• Google Workspace |
|---|

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola – famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo

educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 15 maggio 2024

IL DOCENTE
Prof. Vito LASELVA

Ore settimanali di lezione **3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **88**

Testo in adozione: Bergmini, Barozzi, Trifone, **Matematica.rosso** Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A ITE articolazione Sistemi Informatici Aziendali risulta attualmente formata da 14 alunni (9+5) tutti provenienti dalla classe precedente. Sono presenti 2 alunni diversamente abili con PEI, con programmazione didattica personalizzata (con prove equipollenti), in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione individuati. Dal lato comportamentale la classe si presenta formata da ragazzi educati e corretti con un piccolo gruppo di alunni che non partecipa attivamente alle attività proposte pur non costituendo elemento di disturbo per la classe.

CRITICITÀ

Il gruppo classe ha attraversato un periodo di Didattica a Distanza, deleterio per la didattica in generale. Dopo un riallineamento della classe agli obiettivi prefissati, è stato necessario ridurre il programma per dedicare più tempo al recupero di argomenti degli anni precedenti.

Dal punto di vista didattico la classe si mostra poco interessata alle attività proposte, un numero discreto di alunni partecipa in maniera attiva alle lezioni ma scarso è lo svolgimento dei compiti a casa. Con un impegno e una presenza non molto assidua, complessivamente la classe si è assestata su un livello appena sufficiente di conoscenze e abilità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative per quadrimestre di una verifica orale e esercitazioni e verifiche scritte relative agli argomenti sviluppati. Il voto per ogni singola prova è stato attribuito in base a una scala docimologica tenendo conto della griglia di valutazione presente nel P.T.O.F. di Istituto.

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Competenze: Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Rappresentare ed analizzare figure geometriche nel piano individuando invarianti e relazioni. Individuare strategie appropriate per le soluzioni dei problemi	20	35	45	
• Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni. Studiare una funzione matematica. Studiare le funzioni economiche: Domanda/Offerta e Costi/Ricavi/Utile. Studiare problemi di scelta in condizioni di certezza con esiti immediati e differiti.	15	40	45	
• Conoscenze: Equazioni e disequazioni. Funzioni matematiche. Funzioni matematiche in economia. Ricerca Operativa.	10	45	45	

Nodi concettuali della disciplina affrontati:

- Funzioni matematiche. Derivata di una funzione matematica.
- Funzioni matematiche in economia.
- Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio.
- Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile.
- Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.
- Formulazione e risoluzione del problema delle scorte di magazzino.

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero specifici sono stati effettuati per colmare le lacune pregresse.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 (almeno) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 (almeno) per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il voto nelle verifiche si assesta sul valore medio del 6,2

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *livello di partenza della classe e progressi in corso dell'anno anche nella sfera relazionale;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte somministrate e delle verifiche orali;*
- *frequenza, costanza, interesse, impegno, partecipazione nelle attività in aula;*
- *assiduità nello studio e feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	43
Buoni	36
Eccellenti	21

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampie	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampie e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sereni, partecipati e improntati al dialogo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
UdA 1	Le funzioni matematiche e le loro proprietà. I limiti delle funzioni. La continuità delle funzioni	ottobre- novembre
UdA 2	Il calcolo differenziale. Lo studio di una funzione.	dicembre gennaio
UdA 3	Matematica applicata all'Economia. Le funzioni economiche di una variabile.	febbraio marzo
UdA 4	La Ricerca Operativa. La funzione obiettivo. Vincoli di segno. Vincoli tecnici.	aprile maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
UdA 4	I problemi di scelta in condizioni di certezza. Il problema delle scorte.	dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
LA CITTADINANZA DIGITALE L'interpretazione dei dati.	<ul style="list-style-type: none">• Leggere un problema reale e pervenire al modello matematico• Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni elementari• Grafici delle funzioni elementari e loro caratteristiche base

Monopoli li, 15 giugno 2024

Firma del docente
Gaetano TODARO

RELAZIONE FINALE DI Informatica

Prof.ssa Napoletano Carmela - Prof.ssa Parise Patrizia (docente di laboratorio)

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 5 di cui 2 in compresenza.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 154

Testo in adozione:

"PRO.SIA Informatica e processi aziendali - Reti, Protocolli e Servizi, Sicurezza informatica, Integrazione dei processi aziendali classe 5" Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli Edizione: Atlas.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni appaiono vivaci ma corretti nei rapporti sia tra i coetanei sia con i docenti. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo ristretto di ragazzi che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, parallelamente vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento soddisfacente cui però non ha corrisposto un ripensamento domestico sempre costante. Hanno evidenziato rispetto delle regole civili, ed hanno partecipato alle lezioni in modo poco attivo dimostrando discreta motivazione e disponibilità al confronto educativo. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo ristretto di ragazzi dotati di discrete capacità logico-deduttive che riesce a risolvere in maniera autonoma gli esercizi proposti. Parallelamente vi è un'altra fascia di studenti che riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.		4/14	10/14	
Individuare la più idonea struttura di dati in funzione del problema da risolvere - Affrontare problemi scomponendoli in parti, che singolarmente risolte, ne forniranno, per ricomposizione, la soluzione - Saper cogliere le potenzialità dei cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione - Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali - Essere in grado di creare relazioni tra tabelle, di estrarre ed ordinare le informazioni contenute in un database utilizzando gli strumenti di interrogazione - Associare ad ogni situazione problematica la più idonea organizzazione di dati per rendere più efficiente le operazioni di memorizzazione, di archiviazione e di ricerca - Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale - Gestire una base di dati aziendale nei suoi aspetti funzionali e organizzativi - Essere in grado di progettare e realizzare pagine Web - Acquisizione della		4/14	10/14	

capacità di esprimersi con una terminologia appropriata e chiara - Individuare gli aspetti tecnologici per la gestione di un sistema di calcolo in relazione alle esigenze aziendali - Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali - Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali - Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.				
Conoscere i concetti fondamentali sulle basi di dati ed una appropriata metodologia di progettazione e sviluppo - Conoscere il modello relazionale E/R utilizzando nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni - Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni - Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati - Conoscere un linguaggio per le basi di dati - Conoscere il database Access e MySQL in modo interattivo - Conoscere linguaggi e strumenti di implementazione per il Web - Conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle reti - Conoscere le architetture di rete - Conoscere le caratteristiche delle reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione - Conoscere il Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali - Conoscere le principali problematiche e tecniche di sicurezza dei dati - Conoscere il linguaggio PHP. Conoscere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico.		4/14	10/14	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

La disciplina è stata trattata con metodologie differenti: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione pratica, lezione partecipata, attività di laboratorio, interventi individualizzati.

Il rapporto tra teoria e pratica è mantenuto su un piano paritario e i due aspetti sono strettamente integrati. La didattica di laboratorio permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sull'analisi e la soluzione dei problemi e di sviluppare il lavoro per progetti: esso genera un processo nel quale le abilità e le conoscenze vengono approfondite, integrate e sistematizzate. Le competenze possono essere raggiunte attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell'autonomia.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati individuati durante l'anno scolastico alcuni periodi da dedicare al recupero di eventuali carenze di carattere cognitivo. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà percorsi graduati e semplificati per favorire una certa autonomia operativa. Per attuare tali interventi si è fatto uso di lezioni guidate e recupero delle conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive in classe ed in laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato
- Monitor

- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte e di laboratorio sono state valutate principalmente le conoscenze, mediante la capacità di individuare regole e principi necessari ed efficaci alla soluzione di un determinato problema e le competenze espressive, applicative e di analisi e valutazione, attraverso l'utilizzo appropriato del microlinguaggio, la correttezza dell'esecuzione e l'originalità e capacità di valutazione critica. Nelle verifiche orali è stata valutata essenzialmente la conoscenza degli argomenti, l'utilizzo di un appropriato linguaggio e la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche proposte.

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

Prove scritte: *Quesiti a risposta singola - Problemi di casi pratici e professionali*

Prove orali: *Interrogazione - Colloquio - Trattazione sintetica di argomenti - Esercizi - Risoluzioni di casi pratici e professionali*

Prove pratiche: *Esercitazioni di laboratorio - Prove a carattere multimediale*

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. La valutazione è finalizzata a verificare i progressi nelle conoscenze, abilità e competenze relative agli obiettivi prefissati.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *capacità intuitive ed espressive*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	10/14
Buoni	4/14
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	

Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	AVANZATO
---	--	--	------------------	----------

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati corretti ed assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo. Gli incontri sono avvenuti nelle ore di ricevimento mensili oltre che negli incontri pomeridiani annuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Le Reti	Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.	Settembre Ottobre
Servizi di rete e sicurezza	Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.	Novembre
Introduzione alle basi di dati. Modello concettuale dei dati. Modello relazionale	Utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni. Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni. Imparare l'importanza della normalizzazione. Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.	Ottobre Novembre Dicembre
Il DBMS Access	Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Utilizzare gli oggetti di un database. Creare le query con raggruppamenti e funzioni di calcolo.	Ottobre Novembre Dicembre
Il linguaggio SQL	Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali. Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni.	Novembre Dicembre
MySQL	Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database.	da Gennaio a Maggio
Pagine Web e fogli di stile	Comprendere l'importanza della progettazione delle pagine Web per rendere efficace la comunicazione e facilitare la navigazione degli utenti. Utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web. Gestire l'interazione con l'utente con un linguaggio Web lato client.	da Gennaio a Maggio
Dati in rete con pagine PHP	Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP. Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database.	da Gennaio a Maggio
Studi e simulazioni di attività aziendali	Studiare casi e simulazioni di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.	da Settembre ad Aprile
Sistemi ERP e CRM	Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.	Aprile

Sistema operativo	Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo: la schedulazione dei processi, la gestione della memoria, il file system, la gestione delle periferiche.	Aprile Maggio
Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza	Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Tutelare un software.	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale. La Rete Riflettere sui principali rischi della Rete. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.	Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete. Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Monopoli li, 15 maggio 2024

Prof. Tommaso MENGA

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 7(sette) di cui una in laboratorio in copresenza con la prof.ssa **Patrizia Parise**

Ore di lezione effettivamente svolte 155(centocinquantacinque) al 15 maggio 2024

Testo in adozione:

BARALE, RASCIONI, RICCI- FUTURO IMPRESA UP VOL. 5 – RIZZOLI EDUCATION -EDITRICE TRAMONTANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 14 alunni (9 maschi e 5 femmine di cui due diversamente abili, con programmazione paritaria), che si sono applicati allo studio in modo diversificato: un numero esiguo di alunni ha conseguito una preparazione complessivamente buona, acquisito un efficace metodo di studio e una soddisfacente capacità espositiva.

Altri hanno raggiunto una preparazione sufficiente, seppure evidenziando incertezze relative al metodo di studio ed una capacità espositiva caratterizzata da imprecisioni e proprietà di linguaggio non sempre adeguati.

Pochi alunni, infine, nel corso dell'anno, hanno tenuto un comportamento non sempre caratterizzato da attenzione e diligenza, e non sempre positivo nei confronti dei contenuti e delle attività proposte, raggiungendo una preparazione poco omogenea e incerta.

CRITICITÀ

La maggior parte della classe ha evidenziato difficoltà logico-operative a causa di un impegno a casa non adeguato e a lacune pregresse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
MODULO 1: RIPASSO				
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 		10%	90%	
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale 				
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. • Redigere le scritture relative alla gestione delle immobilizzazioni • Redigere le scritture relative alla gestione del personale. 				
MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO		10%	90%	

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le immobilizzazioni. • Il leasing finanziario. • Il personale dipendente. • Gli acquisti e le vendite. • La subfornitura. • Lo smobilizzo dei crediti commerciali. • Il sostegno pubblico alle imprese. • Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. • La situazione contabile finale. • Le scritture di epilogo e chiusura e apertura. • Il bilancio d'esercizio. • Il sistema informativo di bilancio. • La normativa sul bilancio. • Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). • I principi di redazione. • I criteri di valutazione. • I principi contabili nazionali e internazionali. • Il bilancio IAS/IFRS. • La revisione legale. • La relazione e il giudizio sul bilancio. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare in P.D.: • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • le operazioni di leasing finanziario; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. • Applicare il principio della competenza economica. • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. • Redigere la situazione contabile finale. • Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. • Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D • Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. • Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. • Applicare i criteri di valutazione previsti dal Codice civile. • Riconoscere la funzione dei principi contabili. • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. • Identificare le fasi della procedura di revisione legale. • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. 				
<p align="center">MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 				

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio. • Lo Stato patrimoniale riclassificato. • I margini della struttura patrimoniale. • Il Conto economico riclassificato. • Gli indici di bilancio. • L'analisi della redditività. • L'analisi della produttività. • L'analisi patrimoniale. • L'analisi finanziaria. • Flussi finanziari e flussi economici. • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. • Le fonti e gli impieghi. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. • Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. • Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. • Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. • Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. • Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. • Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. • Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. • Distinguere le fonti dagli impieghi. • Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. • Determinare il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • responsabilità sociale 		10%	90%	
<p style="text-align: center;"><i>MODULO 4: FISCALITÀ D'IMPRESA</i></p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le imposte indirette e dirette. • Il concetto di reddito d'impresa. • I principi di determinazione del reddito fiscale. • La svalutazione fiscale dei crediti. • La valutazione fiscale delle rimanenze. • L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. • Le spese di manutenzione e riparazione. • La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. • La deducibilità fiscale degli interessi passivi. • Il trattamento fiscale delle plusvalenze. • Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. • La base imponibile IRAP. • Il reddito imponibile IRPEF e IRES. • La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. • Le imposte differite e le imposte anticipate. 		10%	90%	

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. • Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. • Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. • Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. • Calcolare la base imponibile IRAP. • Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. • Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D. 				
Modulo 5: Contabilità gestionale				
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 				
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. • L'oggetto di misurazione. • La classificazione dei costi. • La contabilità a costi diretti (direct costing). • La contabilità a costi pieni (full costing). • Il calcolo dei costi basato sui volumi. • I centri di costo. • Il metodo ABC (Activity Based Costing). • I costi congiunti • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • l'accettazione di un nuovo ordine • il mix produttivo da realizzare • l'eliminazione del prodotto in perdita • il make o buy • la breakeven analysis • l'efficacia e l'efficienza aziendale 				
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche delle informazioni. • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. • Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. • Descrivere i diversi significati del termine costo. • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare i margini di contribuzione. • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. • Calcolare le configurazioni di costo. • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. • Distinguere i diversi tipi di centro di costo. • Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. • Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi. • Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. • Calcolare il costo suppletivo. • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. • Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. • Risolvere problemi di scelta make or buy. • Applicare l'analisi differenziale. • Individuare gli obiettivi della break even analysis. 		10%	90%	

<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. • Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. • Individuare il margine di sicurezza. • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. • Calcolare il rendimento di un fattore produttivo. • Calcolare la produttività dei fattori produttivi. 				
<p align="center">Modulo 6: Strategia, Pianificazione e programmazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa di successo. • Il concetto di strategia. • La gestione strategica. • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. • La catena del valore. • Le strategie di corporate. • Le strategie di business. • Le strategie funzionali. • Le strategie di produzione. • Le strategie per competere nel mercato globale. • La pianificazione strategica. • La pianificazione aziendale. • Il controllo di gestione. • Il budget. • La redazione del budget. • I costi standard. • Il budget economico. • Il budget degli investimenti fissi. • Il budget finanziario. • Il budgetary control. • L'analisi degli scostamenti. • Il reporting. • Il business plan. • Il Business Model Canvas. • Il piano di marketing. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di strategia. • Riconoscere le fasi della gestione strategica. • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. • Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. • Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. • Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. • Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. • Individuare gli elementi del controllo di gestione. • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. • Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. 		10%	90%	

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. • Redigere i budget settoriali e il budget economico. • Redigere il budget degli investimenti fissi. • Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. • Individuare le fasi del budgetary control. • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard programmati. • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. • Redigere e interpretare un report • Distinguere le differenti tipologie di business plan. • Individuare gli obiettivi del business plan. • Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. • Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas. • Utilizzare il Business Model Canvas per redigere un business plain. • Individuare gli obiettivi del marketing plan. • Illustrare il contenuto del marketing plan. • Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate. 				
<p>MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</p> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale • L’impresa sostenibile. • I fattori ESG. • I vantaggi della sostenibilità. • I modelli organizzativi dell’impresa sostenibile. • Il reporting di sostenibilità. • Gli standard europei (ESRS). • Il principio della rilevanza e l’analisi della materialità. • Gli impatti generati e gli impatti subiti. • Il sistema degli indicatori. • La determinazione e il riparto del valore economico diretto generato. • La dichiarazione sulla sostenibilità. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli ambiti di responsabilità dell’impresa. • Riconoscere i fattori ESG. • Individuare i collegamenti tra modelli organizzativi e obiettivi di sostenibilità. • Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità. • Esprimere valutazioni sui documenti analizzati. 		10%	90%	
<p>MODULO 8: BILANCIO CON DATI A SCELTA</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • le relazioni tra le poste di bilancio • la riclassificazione dello SP 		10%	90%	

<ul style="list-style-type: none"> • la rielaborazione del CE • gli indici e i flussi 				
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • costruire un bilancio con dati a scelta 				

Gli studenti dovranno possedere al termine del quinto anno i seguenti standard minimi:

✓ **Conoscenze (Sapere):**

Conoscere il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica relativa alle attività aziendali. Conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio, la normativa civilistica, il contenuto dei documenti, l'interpretazione storica e prospettica attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi. Conoscere la normativa in materia di imposte sul reddito di impresa. Conoscere strumenti e tecniche extracontabili e contabili per un efficace processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

✓ **Abilità (Saper fare):**

Rilevare con scritture sistematiche i fatti di gestione relativi alla contabilità generale. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme di legge; rielaborare e interpretare il bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi. Passare dal reddito di bilancio a quello imponibile ai fini fiscali; calcolare le imposte sul reddito d'impresa. Calcolare il costo di una commessa, di un lotto e di un prodotto nei vari sistemi di contabilità-analitica; configurare i costi del prodotto o del processo; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Elaborare piani strategici budget operativi e generali; calcolare gli scostamenti sapendone trarre le opportune ipotesi e considerazioni in merito alle cause di tali scostamenti nell'attività di reporting.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom
- Peer education
- Condivisione di materiali, dispense, documenti, presentazioni
- Esercitazioni individuali e collettive a casa o/a scuola
- Utilizzo del laboratorio di informatica, in copresenza con l'insegnante tecnico pratico.
- Collegamenti interdisciplinari con diritto pubblico, economia politica pubblica, informatica e matematica.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero/sostegno sono consistiti in pause didattiche effettuate al termine di ogni verifica sommativa al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti hanno riguardato argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di Stato, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel mondo lavorativo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate, quotidiani
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborati personalmente
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Mappe
- LIM
- CLASSROOM
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Software di simulazione specifici della disciplina

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di n.2 (due) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche pratiche in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un riscontro agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, sono stati presi in considerazione la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio sia in classe sia a casa, la corretta e puntuale consegna dei compiti assegnati. La valutazione ha consentito di monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti e individuare i loro punti di forza e di debolezza cercando di consolidare e valorizzare i primi e colmare i secondi. Inoltre, la valutazione sommativa ha permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento. La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica da 3 a 10 al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	70%
Buoni	25%
Eccellenti	5%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti in un clima di reciproca fiducia e improntati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno allievo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: RIPASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale 	<i>Settembre</i>
MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Le immobilizzazioni • Il leasing finanziario • Il personale dipendente • Gli acquisti di materie prime e le vendite di prodotti • Le altre operazioni di gestione • Il sostegno pubblico alle imprese • L'assestamento dei conti: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento. • La situazione contabile finale • Scritture di epilogo e chiusura e apertura dei conti. • Il sistema informativo di bilancio • La normativa sul bilancio • Le componenti del Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) • I principi di redazione • I criteri di valutazione • I principi contabili nazionali ed internazionali • Il bilancio IAS/IFRS • La revisione legale • La relazione e il giudizio sul bilancio 	<i>Ottobre Maggio</i>
MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato Patrimoniale riclassificato • I margini della struttura Patrimoniale • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • Flussi finanziari e flussi economici • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa • Le fonti gli impieghi • Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio netto • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide 	<i>Novembre Maggio</i>
MODULO 4: FISCALITÀ D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Le imposte dirette e indirette • Il concetto di reddito d'impresa • I principi di determinazione del reddito fiscale • La svalutazione fiscale dei crediti • La valutazione fiscale delle rimanenze • L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni • Le spese di manutenzione e riparazione • La deducibilità fiscale dei canoni di leasing • La deducibilità fiscale degli interessi passivi • Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazione • La base imponibile IRAP • Il reddito imponibile IRPEF e IRES 	<i>Dicembre maggio</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES • Le imposte differite e le imposte anticipate 	
MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • L'oggetto di misurazione • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) • La contabilità a costi pieni (full costing) • Il calcolo dei costi basato sui volumi • I centri di costi • Il metodo ABC (Activity Based Costing) • I costi congiunti • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • L'accettazione di un nuovo ordine • Il mix produttivo da realizzare • L'eliminazione del prodotto in perdita • Il make or buy • La break even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale 	<i>Gennaio- febbraio</i>
MODULO 6: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interne • Le strategie per comprendere il mercato globale • La pianificazione strategica • La pianificazione aziendale • Il controllo di gestione • Il budget • La redazione del budget • I costi standard • Il budget economico • Il budget degli investimenti fissi • Il budget finanziario • Il budgetary controllo • L'analisi degli scostamenti • Il reporting • Il Business plan • Il Business model Canvas • Il piano di marketing 	Marzo- aprile
MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa sostenibile • I fattori ESG • I vantaggi della sostenibilità • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile • Il reporting di sostenibilità • Gli standard europei (ESRS) • Il principio della rilevanza e l'analisi della materialità • Gli impianti generati e gli impianti subiti • Il sistema degli indicatori • La determinazione e il riparto di valore economico diretto generato • La dichiarazione sulla sostenibilità 	Giugno
MODULO 8: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un bilancio d'esercizio con dati a scelta a stati comparati 	Aprile- maggio- giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UDA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>
<i>I PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI</i>	<ul style="list-style-type: none">● Uso consapevole della rete;● I principali reati informatici:● Furto d'identità digitale,● Phishing,● Cyber terrorismo	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale.● Riflettere sui principali rischi della rete.● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.● Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva.● Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Monopoli li, 15 maggio 2024

f.to prof. Tommaso MENGA

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

Prof. Perricci Vincenzo

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 69

Testo in adozione: Il nuovo Sistema diritto - Diritto pubblico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, nel complesso non sempre costante. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e abbastanza approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo. Il livello di preparazione della classe è eterogeneo: una fascia di studenti è tra il discreto e il buono e riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti. La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti.

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccelle nti (in %)	buon e	adegu ate	Non raggiu nte
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	21%	28%	41%	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	21%	28%	41%	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	21%	28%	41%	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	21%	28%	41%	
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	21%	28%	41%	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	21%	28%	41%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate :

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	41%
Buoni	28%
Eccellenti	21%

Criteri

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.
- la costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline
giuridico economico aziendali

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentata	0,9	

		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
Totale dei punti assegnati			Max 10/10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
LO STATO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO, LE SUE ORIGINI E I SUOI CARATTERI - IL TERRITORIO - IL POPOLO E LA CITTADINANZA - LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI STRANIERI IN ITALIA - LA SOVRANITA' LE FORME DI STATO <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO ASSOLUTO - LO STATO LIBERALE - LO STATO SOCIALISTA - LO STATO TOTALITARIO - LO STATO DEMOCRATICO - LO STATO SOCIALE - LO STATO ACCENTRATO, FEDERALE E REGIONALE LE FORME DI GOVERNO <ul style="list-style-type: none"> - LA MONARCHIA - LA REPUBBLICA 	SETTEMBRE-DICEMBRE
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA <ul style="list-style-type: none"> - LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE - LA STRUTTURA E I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA - IL FONDAMENTO DEMOCRATICO E LA TUTELA DEI DIRITTI - IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA - IL LAVORO COME DIRITTO E DOVERE - IL PRINCIPIO DEL DECENTRAMENTO E DELL'AUTONOMIA - LA LIBERTA' RELIGIOSA - LA TUTELA DELLA CULTURA E DELLA RICERCA - IL DIRITTO INTERNAZIONALE LO STATO E I DIRITTI DEI CITTADINI <ul style="list-style-type: none"> - LA LIBERTA' PERSONALE - LE LIBERTA' DI DOMICILIO, DI COMUNICAZIONE E DI CIRCOLAZIONE - LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO - LE GARANZIE GIURISDIZIONALI - I RAPPORTI ETICO SOCIALI E I RAPPORTI ECONOMICI RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI <ul style="list-style-type: none"> - IL DIRITTO DI VOTO E IL CORPO ELETTORALE - GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA 	DICEMBRE-GENNAIO
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	LA FUNZIONE LEGISLATIVA : IL PARLAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO - L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE - IL FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE - LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI - L'ITER LEGISLATIVO - LA FUNZIONE ISPETTIVA E QUELLA DI CONTROLLO LA FUNZIONE ESECUTICA: IL GOVERNO <ul style="list-style-type: none"> - LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO 	GENNAIO-APRILE

	<ul style="list-style-type: none"> - LA FORMAZIONE DEL GOVERNO E LE CRISI POLITICHE - LE FUNZIONI DEL GOVERNO - L'ATTIVITA' NORMATIVA DEL GOVERNO <p>LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL RUOLO DEI MAGISTRATI LA LORO POSIZIONE COSTITUZIONALE - LA GIURISDIZIONE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA - L'INDIPENDENZA DEI MAGISTRATI E LA LORO RESPONSABILITA' CIVILE <p>GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA SUA ELEZIONE - I POTERI DEL CAPO DELLO STATO - GLI ATTI PRESIDENZIALI E A RESPONSABILITA' - IL RUOLO E IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE - IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' DELLE LEGGI - LE ALTRE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE - 	
LE AUTONOMIE LOCALI	<p>LE REGIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL PRINCIPIO AUTONOMISTA E LA SUA REALIZZAZIONE - LA COMPETENZA LEGISLATIVA DELLE REGIONI <p>LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I COMUNI E LE LORO FUNZIONI 	MAGGIO (15)

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
IL DIRITTO INTERNAZIONALE	<p>L'ORINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL DIRITTO INTERNAZIONALE E LE SUE FONTI <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE PRIME TAPPE DELLA COMUNITA' EUROPEA - DAL TRATTATO DI MAASTRICHT A OGGI

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
I PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI	<p>COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI CITTADINANZA DIGITALE ED I PRINCIPALI DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO DIGITALE.</p> <p>RIFLETTERE SUI PRINCIPALI RISCHI DELLA RETE.</p> <p>ACQUISIRE E PROMUOVERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI IN RETE.</p> <p>ATTIVARE ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E CIVICA ATTRAVERSO IL DIGITALE.</p>	<p>LA DIFFUSIONE DEI REATI INFORMATICI</p> <p>I PRINCIPALI REATI INFORMATICI: RISVOLTO NEGATIVO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO</p>

Monopoli li, 15 maggio 2024

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 72

Testo in adozione: *Economia, Stato e sistema tributario*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, nel complesso non sempre costante. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e abbastanza approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo. Il livello di preparazione della classe è eterogeneo: una fascia di studenti è tra il discreto e il buono e riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti. La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccelle nti (in %)	buon e	adegu ate	Non raggiu nte
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	21%	28%	41%	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	21%	28%	41%	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	21%	28%	41%	
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	21%	28%	41%	
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	21%	28%	41%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti)

Recupero in itinere. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate :

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	41%
Buoni	28%
Eccellenti	21%

Criteri

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.

- la costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline
giuridico economico aziendali

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	

		Argomentazione frammentat	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
<u>Totale dei punti assegnati</u>			<u>Max 10/10</u>	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO E L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - LE PRINCIPALI FUNZIONI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - I SOGGETTI E GLI AGGREGATI DELLA FINANZA PUBBLICA - I BISOGNI, I BENI E I SERVIZI PUBBLICI - I BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO - L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LE ALTRE DISCIPLINE GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA <ul style="list-style-type: none"> - LE IMPERFEZIONI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO - LA POLITICA ECONOMICA - LE POLITICHE SOCIALI 	SETTEMBRE-OTTOBRE
LE POLITICHE DELLA SPESA E DELLE ENTRATE	LE SPESE PUBBLICHE <ul style="list-style-type: none"> - LE MOTIVAZIONI DELLA SPESA PUBBLICA - LA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PUBBLICHE - LA MISURAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA E IL SUO AUMENTO NEL TEMPO - LE SPESE SOCIALI - IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE LE ENTRATE PUBBLICHE <ul style="list-style-type: none"> - LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE - IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI - LA PRESSIONE TRIBUTARIA 	NOVEMBRE-FEBBRAIO
L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI	LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELLE IMPOSTE <ul style="list-style-type: none"> - GLI ELEMENTI DELL'IMPOSTE - LE IMPOSTE PERSONALI E REALI - LE IMPOSTE PROPORZIONALI E PROGRESSIVE I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE <ul style="list-style-type: none"> - IL PROBLEMA DELL'EQUITA' IMPOSITIVA - IL MODERNO PRINCIPIO DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA - IL PRINCIPIO DELL'UNIVERSALITA' DELL'IMPOSTA E LE SUE DEROGHE LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELL'IMPOSTA <ul style="list-style-type: none"> - I PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE - L'ACCERTAMENTO - IL VERSAMENTO GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA <ul style="list-style-type: none"> - GLI EFFETTI MACROECONOMICI E MICROECONOMICI - IL FENOMENO DELL'EVASIONE FISCALE - L'ELUSIONE - LA RIMOZIONE - LA TRASLAZIONE 	FEBBRAIO-APRILE
IL BILANCIO DELLO STATO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO L BILANCIO DELLO STATO ITALIANO: LA MANOVRA ECONOMICA, LA POLITICA DI BILANCIO E IL DEBITO PUBBLICO, LA POLITICA DI BILANCIO E LA GOVERNANCE EUROPEA, I PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI AL BILANCIO	MAGGIO (15)

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
LE IMPOSTE DIRETTE LE IMPOSTE INDIRETTE	L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
I PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI	COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI CITTADINANZA DIGITALE ED I PRINCIPALI DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO DIGITALE. RIFLETTERE SUI PRINCIPALI RISCHI DELLA RETE. ACQUISIRE E PROMUOVERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI IN RETE. ATTIVARE ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E CIVICA ATTRAVERSO IL DIGITALE.	LA DIFFUSIONE DEI REATI INFORMATICI I PRINCIPALI REATI INFORMATICI: RISVOLTO NEGATIVO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO

Monopoli li, 15 maggio 2024

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Perricci Vincenzo

UdA Interdisciplinare

Scuola	ISTITUTI TECNICI "V. Sante Longo"				
Settore	ECONOMICO		Indirizzo Articolazione	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
A.S.	2023/2024	Discipline coinvolte	Lingua e letteratura italiana Religione Inglese Diritto Matematica Economia aziendale Scienze motorie Informatica	Classe	5Asia
Periodo	Inizio	Ottobre	Fine	Maggio	

I PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale; • La Rete; • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo; • Encryption, Fair trade. • La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di cittadinanza digitale e i principali diritti e doveri del cittadino digitale; • Riflettere sui principali rischi della Rete; • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; • Riconoscere le cause principali del cyberbullismo; • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva; • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

MONTE ORE COMPLESSIVO			
n. 33		(di cui 18 nel I Quadrimestre e 15 nel II Quadrimestre)	
ARTICOLAZIONE MONTE ORE			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	I Q	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bullismo, cyberbullismo nella letteratura (brani scelti)
n. 4	II Q	RELIGIONE	Le virtù nel digitale. per un'etica dei media
n. 3	II Q	INGLESE	Computers and crime
n. 4	I Q	DIRITTO	La diffusione dei reati informatici i principali reati informatici: risolto negativo dello sviluppo tecnologico.
n. 4	I Q	MATEMATICA	La cittadinanza digitale, l'interpretazione dei dati
n. 6	3 I Q 3 II Q	ECONOMIA AZIENDALE	Uso consapevole della rete; principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo
n. 2	II Q	SCIENZE MOTORIE	Lo sport nell'era digitale. come i social media e la rivoluzione digitale hanno trasformato lo sport
n. 6	3 I Q 3 II Q	INFORMATICA	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, encryption. la cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
n. 4	II Q	RELIGIONE	Le virtù nel digitale. per un'etica dei media
n. 3	II Q	INGLESE	Computers and crime
n. 4	I Q	DIRITTO	La diffusione dei reati informatici i principali reati informatici: risolto negativo dello sviluppo tecnologico.

COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: *(scelti dall'elenco in calce all'UDA):*

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
(Per ciascuna competenza del PECUP si formulano dei risultati di apprendimento analoghi a quelli presenti per le varie discipline)	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo; • Encryption, Fair trade. • La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il significato di Cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale; • Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete; • Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete; • Saper mettere in atto atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.
METODOLOGIE	
Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione guidata, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring	

RISORSE & MATERIALI	
MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO
Libri di testo, riviste specializzate, quotidiani, appunti e dispense, mappe, concettuali, Lim, Tablet, Web, Ebook	Video, film e internet
VALUTAZIONE	
Strumenti e modalità di verifica	Contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; test; interrogazioni orali. Osservazioni sistematiche del comportamento.
Criteri di valutazione per competenze	Valutazione in itinere delle attività svolte durante l'UdA. Valutazione finale: si rimanda alla rubrica valutativa delle competenze del P.E.C.U.P. dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
--

	conoscenze e abilità	svolgimento del compito	situazioni	consapevolezza e autonomia
BASE 6	Lo studente se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
INTERMEDIO 7-8	Lo studente dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
AVANZATO 9-10	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione:

1. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

11. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

12. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
Costituzione	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
Sviluppo Sostenibile	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • LA SOCIETÀ DEL PROGRESSO: CARATTERISTICHE E CONTRADDIZIONI • LETTERATURA E PSICANALISI: CRISI DELL'IO, SALUTE E MALATTIA • L'ESPERIENZA DELLA GUERRA • IL PESSIMISMO IN LETTERATURA • IL DOPOGUERRA: NUOVI REALISMI E NUOVI SPERIMENTALISMI
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • IL PRIMO NOVECENTO E L'ITALIA DI GIOLITTI • GEOPOLITICA DELLA GUERRA • REGIMI TOTALITARI E CRISI DELLE DEMOCRAZIE • IL MONDO DIVISO • L'ITALIA REPUBBLICANA
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONI MATEMATICHE. DERIVATA DI UNA FUNZIONE MATEMATICA. • FUNZIONI MATEMATICHE IN ECONOMIA. • FUNZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA. PREZZO DI EQUILIBRIO. FUNZIONE DEL COSTO E DEL RICAVO. FUNZIONE UTILE. • PROBLEMI DI SCELTA CON L'AUSILIO DELLA RICERCA OPERATIVA. • FORMULAZIONE E RISOLUZIONE DEL PROBLEMA DELLE SCORTE DI MAGAZZINO.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • LE REGOLE, LO SPORT E IL FAIR PLAY • SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE • LO SPORT IN AMBIENTE NATURALE: BENEFICI PSICOFISICI • LO SPORT COME FENOMENO SOCIALE
IRC	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA, RIFLETTENDO SULLA PROPRIA IDENTITÀ, NEL CONFRONTO CON IL MESSAGGIO CRISTIANO, APERTO ALL'ESERCIZIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ IN UN CONTESTO MULTICULTURALE ED INCLUSIVO
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • STRUTTURA E FUNZIONI DI UN SISTEMA OPERATIVO. • TECNOLOGIE E APPLICAZIONI NELLA TRASMISSIONE DI DATI SULLE RETI. • ASPETTI PRATICI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE RETI. • AMBIENTE ACCESS E MYSQL PER LA GESTIONE DEI DATABASE. • DATI IN RETE CON PAGINE PHP.
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • IL MERCATO DEL LAVORO E LA GESTIONE DEL PERSONALE. • LA GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI: DAI DOCUMENTI AL SISTEMA DI BILANCIO. • I PRINCIPI E GLI STRUMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE, PER L'ELABORAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE,

	<p>PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE, PER L'ANALISI DEI RISULTATI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA. • LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • LO STATO, LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI. • L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (FUNZIONE LEGISLATIVA: PARLAMENTO, FUNZIONE ESECUTIVA: GOVERNO, FUNZIONE GIUDIZIARIA: MAGISTRATURA, GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CORTE COSTITUZIONALE), • LE AUTONOMIE LOCALI, IL DIRITTO INTERNAZIONALE
ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> • L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA, LE POLITICHE DELLA SPESA PUBBLICA E DELL'ENTRATA, LE IMPOSTE, IL BILANCIO DELLO STATO E IL SISTEMA TRIBUTARIO
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA DIGITALE; • LA RETE; • LA VIOLENZA IN RETE: IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

OMISSIS